

Associazione Amici di Leonardo Sciascia

Sede in Milano - presso Notaio Sessa - Via G. Lanza, 7

Verbale dell' Assemblée Generale Annuale dei Soci 1 aprile 2017

Oggi sabato 1 aprile 2017 a Racalmuto (Agrigento), presso la Sala Convegni della Fondazione Leonardo Sciascia, a seguito di regolare convocazione del Presidente del Consiglio direttivo, alle ore 12,00, in seconda convocazione, si apre l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Relazione del Presidente*
2. *Bilancio consuntivo dell'esercizio 2016: discussione e approvazione*
3. *Rinnovo cariche sociali: elezione del nuovo Consiglio Direttivo*
4. *Piano attività 2017-2018*
5. *Bilancio preventivo dell'esercizio 2017: discussione e approvazione*
6. *Varie ed eventuali*

Assume la presidenza della riunione Luigi Carassai, Presidente degli Amici di Sciascia, che invita il Consigliere Francesco Izzo ad assumere il ruolo di Segretario dell'assemblea e il Tesoriere Federico Gianni quello di verbalizzatore.

Il Presidente introduce i lavori e ringrazia Il Comune di Racalmuto, l'Assessore alla Cultura del Comune di Racalmuto, la Fondazione Sciascia e tutto il Consiglio direttivo dell'Associazione, prendendo altresì atto dell'assenza per dimissioni del Vice-presidente Renato Albiero e del Segretario Albertina Fontana. Il Presidente rammenta le ragioni simboliche che lo hanno spinto a volere organizzare nel paese natale di Sciascia l'Assemblea dei soci 2017, sottolineando il *genius loci* di Racalmuto, la "lontananza vicina" di stringere nuove amicizie e collaborazioni, e infine la circostanza che vedrà dal 24 giugno prossimo avviarsi il 25° anno di attività degli Amici di Sciascia, in un triennio nel quale cadrà - il 20 novembre 2019- anche la ricorrenza del trentennale dalla morte di Leonardo Sciascia(1989-2019). Passa quindi in rassegna le attività dell'Associazione svolte nel 2016, all'uopo illustrate da una proiezione di diapositive. Durante la presentazione , Izzo fornisce a complemento alcune informazioni relative ai costi sostenuti per realizzare nell'arco di dodici mesi le 28 iniziative in varie parti d'Italia. Tali elementi saranno approfonditi durante la discussione del bilancio. Al termine della proiezione di diapositive, il Presidente richiama quella che definisce "la **politica di buon vicinato**" che ha visto gli Amici di Sciascia stringere sul territorio, nel corso dei due anni del suo mandato, collaborazioni con una varietà di partners per realizzare, in spirito di condivisione, tante attività. Illustra poi i "punti fermi" (*istituzionali*) dell'esercizio appena concluso:

- Le iniziative di carattere editoriale con Leo S. Olschki
- Le prime mosse sull'ambizioso progetto «Sciascia e la Francia»
- Il settimo *Leonardo Sciascia Colloquium* su "Sciascia e il cinema"
- La 22° cartella della collana «Omaggio a Sciascia»

Il Presidente mette altresì in evidenza qualche situazione problematica sul fronte gestionale (dall'adesione di nuovi soci - giudicata comunque realistica e perseguibile a fronte di un impegno corale venuto invece a mancare nel 2016 all'interno del Direttivo - alla ricerca di nuovi sponsor) e sul reperimento di risorse-economico finanziarie, indispensabili a garantire la massima autonomia di pensiero e azione. Sottolinea come il successo dell'operazione di *crowdfunding*, mai tentata prima d'ora, sia stato particolarmente importante.

Tenuto conto di quanto emerso nel corso del 2016, il Presidente pone particolare enfasi per il futuro del sodalizio su tre aspetti:

- a. L'imprescindibile necessità di **potenziare la comunicazione**, sfruttando pienamente le risorse economiche e umane allocate
- b. La necessità di un **ricambio generazionale nel Consiglio Direttivo**, pur nella salvaguardia della continuità di azione del sodalizio per non disperdere conoscenze, relazioni ed esperienze così faticosamente acquisite nel corso degli anni. Al riguardo sottolinea l'importanza di **una attenta attribuzione di deleghe e responsabilità** tra i Consiglieri, per assicurare allineamento tra ciascuna persona, le competenze possedute, e l'incarico assegnato.
- c. Il vero patrimonio dell'Associazione è dato dalla **partecipazione volontaria e motivata** alla vita del sodalizio.

Il Presidente conclude ribadendo un concetto distintivo dell'attività degli Amici di Sciascia: l'Associazione non è fatta dal Presidente, dal Vice- Presidente e dal Segretario ma da tutti coloro che – aderendo anno dopo anno e versando la quota corrispondente- la compongono, per **essere al servizio gratuito e onorevole della causa statutariamente espressa**: «la conoscenza, lettura e ricerca sull'opera e la persona di Leonardo Sciascia».

Prima di divulgare i dati societari viene verificato -grazie all'aiuto del Tesoriere - il numero di soci presenti con diritto di voto. Constatato che sono al momento presenti 24 soci, mentre si attende altri arrivino nel corso della riunione, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Al termine della relazione delle attività svolte nel 2016, il Presidente illustra -con l'aiuto del segretario dell'Assemblea Izzo- la **Relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo 2016** che viene allegata al verbale(**ALLEGATO 1**).

Viene sottolineato come la vita dell'Associazione sia finanziata - per il 51% dei ricavi complessivi - dalle quote di adesione pagate dai singoli soci e per il 29% da sponsorizzazioni mirate di società private o fondazioni. Il Presidente coglie l'occasione per ringraziare pubblicamente **gli sponsor degli Amici di Sciascia: Bottonificio Silga, Studio La Scala, Campoverde srl,, Fondazione Crimi, Metisoft, e Lavoro srl.**

Rammenta inoltre come al termine del 2016 il numero dei soci abbia raggiunto (insieme ai 4 sponsor in denaro) quota **121 unità** e come questo risultato da un lato rappresenti una crescita del 21% rispetto all'Assemblea di Venezia del 2014 (quando il Consiglio direttivo venne eletto) e dall'altro che il 2016 sia il terzo anno consecutivo di crescita del numero dei soci sopra la soglia di 100. Aggiunge, infine, come rispetto all'obiettivo fissato per il 2016 di 150 soci manchino all'obiettivo– tra rinnovi e nuove adesioni- 29 soci, metà dei quali concentrati nel nord Italia. Il Presidente prospetta al riguardo l'utilità di andare verso un nuovo e più efficace modello organizzativo, superando l'odierna suddivisione in tre aree di coordinamento. Durante la relazione, il Presidente saluta il consigliere Ricorda e gli altri soci arrivati nel corso dei lavori: i soci presenti al momento, con diritto di voto, salgono quindi a 26. Vengono poi distribuite ai presenti in sala dal socio Brucculeri le copie del Bilancio 2016 e si illustrano le varie voci. Si sottolinea **il risultato d'esercizio 2016, in sostanziale pareggio rispetto alle previsioni**. Viene inoltre messa in evidenza la doverosa iscrizione -tra i costi 2016- delle sopravvenienze passive generate da un credito risultato inesigibile legato al contributo mai versato della Fondazione Buttitta per il *Leonardo Sciascia Colloquium* 2011. Viene richiamata l'attenzione dei presenti sui risultati lusinghieri del primo *crowdfunding* fortemente voluto dalla Presidenza uscente a sostegno del progetto di ricerca «Sciascia e la Francia» (**2.500€ in tre mesi per complessivi 78 sottoscrittori**), operazione che non solo è andata oltre i risultati attesi –

portando l'ammontare complessivo delle donazioni a **superare del 50% l'obiettivo fissato** – ma che avrebbe con tutta probabilità conseguito un esito ancor più positivo tenuto conto dell'accelerazione progressiva registrata sul finire della campagna nel tasso di donazioni *on line*. Si sottolinea infine come le rimanenze di cassa siano congrue per lo svolgimento delle attività future. Al termine del dibattito il presidente Carassai mette ai voti il Bilancio consuntivo 2016 che viene approvato all'unanimità, senza contrari e astenuti, con **28 voti a favore sui complessivi 28 soci** presenti al momento in sala. Viene sottolineato con soddisfazione come **il numero di soci presenti a questa Assemblea sia il più alto degli ultimi 15 anni**. Solo nel 2001, all'Assemblea svoltasi a Milano, i soci erano in numero superiore.

Alle ore 13.10, il Presidente, invita a una pausa per il pranzo.

Alla ripresa dei lavori, alle 14,10, il Presidente passa al successivo punto all'ordine del giorno: il rinnovo dei componenti del Consiglio direttivo insediatosi a Venezia nel marzo 2015

Il segretario facente funzioni uscente Izzo chiede di intervenire a titolo personale per tracciare – grazie ad alcune diapositive- **un bilancio delle iniziative 1997-2016** degli Amici di Sciascia. Pone in risalto la visione che spinse lui e i soci fondatori nel 1993 (*tra questi indica il socio Penny Brucculeri presente in sala*) a edificare il sodalizio sui valori dell'**amicizia** verso lo scrittore, e del servire gli obiettivi statutari attraverso il **volontariato** (fondato su motivazione, competenza e disponibilità). Ricorda l'importanza della **qualità senza compromessi** nel progettare le future iniziative, senza cedere alla tentazione della retorica celebrativa, **salvaguardando indipendenza e autonomia** di pensiero e azione, e mai disgiungendo questi aspetti da un **buon governo delle risorse**.

Mostra all'attenzione dei presenti alcuni indicatori economico-finanziari **dal 1997 ad oggi**:

- *una media di 121 associati/anno (con una punta di 202 soci nell'anno 2000)*
- *una raccolta complessiva in vent'anni di oltre 480.000 € di ricavi (ca. 23.000 €/anno),*
- *i ricavi medi superiori del 3% all'anno ai costi medi*
- *una disponibilità costante di cassa (attualmente di 18.000€ nel 2016)*

Per il futuro, enuclea quelle che ritiene **le priorità del sodalizio** (comunicazione, pubblicazioni, ricerca, 200 associati/anno, almeno il 51% delle risorse legate a adesioni, con una crescita delle donazioni) enfatizzando l'indispensabilità che il numero di associati coinvolti nel servire gli obiettivi annuali aumenti dai circa 6 soci attuali ad almeno 20 soci.

Al termine dell'intervento, Izzo annuncia di essere indisponibile d'ora in avanti a qualunque carica elettiva nell'Associazione, confermando di restare naturalmente a disposizione del futuro Direttivo per ciò che concerne le tre attività oggi da lui seguite: «Todomodo», «Omaggio a Sciascia» e «Premio Sciascia *amateur d'estampes*». Nell'invitare i consiglieri uscenti (e presenti con lui in Assemblea: Luigi Carassai e Ricciarda Ricorda) a comunicare le proprie intenzioni in merito ad un eventuale propria rielezione, presenta infine due candidature per le quali esorta i presenti alla votazione: Niccolò De Laurentis e Giovanni Capecchi.

Prende allora la parola il presidente **Carassai** che conferma la sua disponibilità a essere parte anche del futuro Consiglio direttivo e invita chi volesse candidarsi a farlo pubblicamente presente.

L'altro Consigliere uscente, Ricciarda **Ricorda**, interviene a sua volta confermando la propria disponibilità a ricandidarsi. Il socio Rocco **Crimi** propone per il Consiglio il nome del socio Salvatore **Presti** che prende la parola per accettare, con imbarazzo e commozione, la proposta. Con analogo spirito, intervengono sia il socio **Capecchi** che **De**

Laurentiis per dichiarare la sorpresa per la proposta di una loro candidatura e per accettare con piacere ed emozione l'invito ricevuto.

Il socio **Vullo** chiede la parola a sostegno della candidatura di Carassai, approvando altresì le candidature presentate e restando in attesa della seconda parte dell'Assemblea per contribuire alla discussione sulla pianificazione delle attività 2017. Vullo contesta una precedente dichiarazione di Izzo su Sciascia come «autore divisivo». nonché un'altra affermazione dello stesso secondo la quale l'Associazione deve svolgere delle attività in modo impeccabile e non contestabile. Secondo Vullo si possono fare anche cose semplici, e al limite anche agiografiche, pur di onorare la memoria dell'amico Leonardo Sciascia.

Al termine della discussione, risultano quindi candidati al futuro Consiglio i seguenti soci: Carassai, Ricorda, De Laurentis, Capecchi, Presti.

Al termine, il presidente Carassai chiede di procedere alle votazioni del Consiglio Direttivo. Viene nominato un **comitato per lo spoglio delle schede nelle persone dei soci Strada (presidente) Gianni e Brucculeri**. Alle 15.30, al termine delle operazioni di spoglio, il presidente del comitato elettorale dichiara che, sulla base dei voti espressi dai 28 soci votanti, i componenti del nuovo Consiglio direttivo risultano: **Capecchi, Carassai, De Laurentis, Presti, Ricorda**. Il primo dei non eletti risulta Gianni mentre i secondi non eletti -a pari numero di votanti- sono i soci Vullo e Piccerillo. Il presidente del comitato elettorale interrompe, quindi, l'Assemblea per permettere ai nuovi consiglieri di procedere alle nomine delle cariche statutarie di Presidente, Vice presidente, e Segretario, nonché, tra i soci, del Tesoriere.

Alle ore 16.00, riprendono i lavori e il Presidente dell'assemblea **Luigi Carassai** comunica ufficialmente che il Consiglio Direttivo appena insediato ha nominato il **Presidente** dell'Associazione nella sua persona, il **Vice presidente** nella persona di **Giovanni Capecchi**, il **Segretario** nella persona di **Niccolò De Laurentis**, confermando il Tesoriere uscente Federico Gianni nel ruolo. Rinvia alla prima riunione del Direttivo di giugno prossimo la definizione delle deleghe, pur raccomandando invece di avviare da subito un **Team di segreteria** che si occupi – *superando le precedenti aree di coordinamento che vengono così a decadere e centralizzando la gestione* – di attuare le iniziative, che saranno passate in rassegna e deliberate dall'Assemblea, nonché di lavorare con solerzia agli obiettivi di ricavo 2017 (rinnovi, nuove adesioni e *crowdfunding*). Il Team - formato dal neo-Segretario **De Laurentiis** (già Coordinatore dell'Area Centro) e dal socio **Brucculeri** (già Coordinatore dell'Area Sud)- può dunque considerarsi insediato e operante con effetto immediato.

Il Presidente confermato, Luigi **Carassai**, apre poi la seconda parte dell'Assemblea che prevede la discussione di quanto predisposto dal Consiglio uscente, specificamente il **Piano di attività aprile 2017/ marzo 2018** nonché l'approvazione del Bilancio preventivo 2017. Secondo l'ordine dei lavori, prende la parola il socio **Piccerillo**, nel ruolo di Responsabile uscente della Comunicazione e *Web editor* del Leonardo Sciascia Web, per illustrare le iniziative riguardanti le attività di comunicazione e la gestione del sito. Piccerillo, oltre a sottolineare il consolidamento del Comitato di Redazione, la crescita del 30% dei contatti alle pagine del sito, e i nascenti rapporti con lo sponsor di servizi informatici METISOFT, egli illustra soprattutto il piano di sviluppo di un sistema di gestione relazioni (**CiviCRM**) che dovrebbe rivelarsi cruciale per automatizzare molte operazioni di routine, potenziare i rapporti con gli associati, e offrire uno strumento utile alle future campagne di raccolta fondi *on line*. Il presidente Carassai chiede al socio Piccerillo di essere presente alla prossima riunione del Consiglio Direttivo in modo da poter presentare sia i termini degli investimenti necessari sia le tempistiche previste per un'eventuale

realizzazione del progetto presentato sul sistema CRM. Izzo, interviene per sottolineare come nel Bilancio preventivo 2017 l'investimento in comunicazione illustrato da Piccerillo costituisca il 9% dei costi totali dell'Associazione, con 3.500€ di risorse allocate.

Prende poi la parola il **neo-Consigliere**, confermato, **Ricorda** per illustrare attraverso alcune diapositive (e su delega del Responsabile di progetto, **Maria Teresa Giaveri**, purtroppo assente per altri impegni) gli avanzamenti del progetto di ricerca «**Sciascia e la Francia**» e le linee di programma dell'ottavo *Leonardo Sciascia Colloquium*. Quest'ultimo appuntamento si terrà a Firenze il 24-25 novembre e sarà dedicato a *Il Consiglio d'Egitto*. Il *Colloquium* coinvolgerà importanti studiosi del mondo francofono (Jean Pierre Gaudin e Lise Bossi, tra gli altri) e italiano (oltre alla direttrice del convegno, Marina Giaveri, Gian Franco Spadaccia, Alberto Capatti, e altri). Nell'ordine degli interventi, il **neo-Consigliere e Vice-Presidente Capecchi** presenta, tramite una proiezione di diapositive un nuovo progetto triennale dell'Associazione, su «**Sciascia e il mondo arabo**» affidati nella direzione scientifica congiuntamente a lui e all'arabista Francesca M. Corrao (LUISS). Il progetto, che prevede negli anni a venire un *Colloquium* e un volume della collana «Sciascia scrittore europeo» - oltre alla prima traduzione in arabo de *Il Consiglio d'Egitto* - vedrà una collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e la costituzione di un'équipe di ricerca con studiosi provenienti da diversi paesi arabi e italiani. Per entrambi i progetti (i.e. Francia e Mondo arabo) l'Associazione ha destinato per il 2017 l'8% delle risorse, pari a 3.000€

Il **socio Izzo** prende dunque la parola per illustrare le attività inerenti le pubblicazioni dell'Associazione che lo vedono direttamente coinvolto: la rivista **Todomodo**, la cartella **Omaggio a Sciascia** e il **Premio Sciascia amateur d'estampes**. Complessivamente esse assorbono il 49% delle risorse allocate in conto economico per il 2017 e per l'80% sono destinate alla rivista «Todomodo» la cui copertura economica è assicurata al 100% dai versamenti degli sponsors. Izzo porge all'Assemblea i saluti del **socio Carlo Fiaschi**, e comunica a suo nome l'irrevocabile decisione di quest'ultimo – maturata in seguito al grave lutto che lo ha colpito a fine 2016 con la morte prematura della moglie, Marisa Sabbia, anch'essa associata agli Amici di Sciascia - di concludere definitivamente col settimo volume il mandato di condirezione della rivista così come qualsiasi altro impegno attivo, pur continuando a rimanere associato agli Amici di Sciascia. L'Assemblea, colpita dalla notizia, saluta con un applauso commosso l'amico Carlo Fiaschi e la consorte Marisa, esprimendo gratitudine per l'operosa e appassionata attività svolta in tutti questi anni a servizio dell'Associazione e della rivista. Izzo comunica che -d'intesa con il Presidente e con il consenso dell'interessata- sarà il **neo-Consigliere Ricorda** ad assumere ufficialmente, insieme a lui, a partire dall'ottavo volume (2018), la condirezione della rivista *Todomodo* prendendo così il testimone dal socio Fiaschi nel ruolo. Viene passato in rassegna da Izzo l'indice del volume settimo (2017) e mostrato in anteprima *l'ex libris* dell'edizione di testa, affidato quest'anno all'incisore **Giovanni Turria**. Viene poi comunicato ai soci che la cartella *Omaggio a Sciascia* in uscita a settembre vedrà eccezionalmente un'opera di uno dei maggiori artisti contemporanei, **Emilio Isgrò**. Infine vengono illustrate le linee di svolgimento della nona edizione 2018-2019 del **Premio Sciascia** e l'ingresso nel comitato promotore del **Museo Riso di arte contemporanea di Palermo**, città nella quale il 2 febbraio 2018 si svolgerà la prima mostra inaugurale del ciclo espositivo che, oltre alle consuete opere in concorso, vedrà un tributo alla memoria di Mino Maccari, artista tra i più amati da Sciascia. Alle 17,30 il Presidente Carassai propone una breve pausa caffè prima di proseguire con i lavori dell'Assemblea che riprendono alle 17,50 con la relazione del **neo-Consigliere e Segretario, De Laurentis**. Questi illustra, tramite una proiezione di diapositive il calendario analitico delle iniziative istituzionali, già programmate, e di quelle territoriali per le quali sono state fatte le prime mosse

individuando temi, luoghi e relatori potenziali ma che adesso vanno meglio precisate e confermate. Nel loro complesso, gli **Incontri pubblici** (che includono *Colloquia, Assemblea e Iniziative territoriali*) assorbono il 31% delle risorse allocate nel bilancio 2017. De Laurentis sottolinea come ciascuna delle 15 iniziative descritte nella programmazione 2017-2018 per avere concrete possibilità di riuscita debba avere – in collaborazione con altri soci- un gestore attivo e motivato della stessa, dal momento che , non possono essere né attivate né tanto meno realizzate iniziative che siano *orfane* di un responsabile. Tra le maggior iniziative in programma, De Laurentis pone l'enfasi su **un ciclo di 4-5 incontri pubblici ipotizzati nel bresciano** per le cure del socio Piccerillo – al quale viene poi passata brevemente la parola- e che abbracciano diversi argomenti che hanno visto nel tempo l'interesse di Sciascia: da Gabriele d'Annunzio all'*affaire* Pàroli-Interlandi, dal Manzoni della "colonna infame" fino a Aldo Moro. Interviene al riguardo il socio Vitale per alcune osservazioni sulla vicenda Interlandi. Riprende la sua relazione De Laurentis per passare in rassegna altre opportunità: da una conferenza sul meridionalismo di Sciascia al rapporto Sciascia- Volpini, da un approfondimento dei rapporti Sciascia-Bufalino-Consolo al progetto di donazione dell'intera collana di cartelle *Omaggio a Sciascia* all'Istituto Centrale per la Grafica (Roma) e fino all'attenzione da riservare a potenziali "gemellaggi culturali" che s'iscrivano nel solco dei partenariati attivati in precedenza con istituzioni (Comuni di Palermo, Firenze etc).

Al termine delle presentazioni, che danno luogo a richieste di chiarimenti dei presenti in sala, riprende la parola il Presidente che illustra -con l'aiuto del segretario dell'Assemblea- il **Bilancio preventivo 2017** predisposto dal Consiglio uscente e approvato, con riserva, dal nuovo Consiglio appena insediatosi. La previsione è di **chiudere con un avanzo di 3.418€, crescendo i ricavi del 18% e contenendo la crescita dei costi al 7%**.

Come da Relazione accompagnatoria preparata dal segretario facente funzioni Izzo e allegata al verbale (**ALLEGATO 2**), l'attesa è che il numero degli associati a fine 2017 – a parità di rinnovi 2016 – raggiunga **146 unità**, con 29 adesioni in più rispetto all'esercizio 2016, un obiettivo giudicato realistico. Parte integrante dell'obiettivo 2017 è altresì puntare a **1 nuova convenzione di sponsorizzazione** (a fronte della conferma degli sponsors attuali) e a **1 nuova campagna di crowdfunding** (dopo quella 2016 sulla Francia) per raccogliere *on line* altri fondi utili a finanziare le ricerche in corso.

Dopo breve dibattito, la proposta è approvata dalla totalità dei soci presenti (28). **Il Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017 sono entrambi allegati al verbale (ALLEGATO 3)**. Il segretario passa la parola al Presidente Carassai che propone di donare a biblioteche o scuole una parte dei volumi in disponibilità dell'Associazione. **Il Presidente propone altresì di tenere la prossima Assemblea dei Soci 2018 a Milano presso la Biblioteca Comunale di Palazzo Sormani**, dove gli Amici di Sciascia si costituirono il 26 giugno 1993 in Associazione. Verificata l'assenza di "Varie ed eventuali", il Presidente conclude i lavori dell'Assemblea ringraziando sentitamente e calorosamente i presenti e la Fondazione Leonardo Sciascia per l'accoglienza riservata e l'ospitalità mostrata. La riunione si scioglie quindi alle ore 18,40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Racalmuto, 1 aprile 2017

Il Segretario facente funzioni <i>Francesco Izzo</i>	Il Presidente <i>Luigi Carassai</i>
--	---